



11 agosto 2019

XIX domenica del Tempo Ordinario (anno C)

Colore liturgico: Verde

Gesù, ci mette in guardia da tutto ciò che potrebbe farci perdere un'offerta unica, l'eternità, e ci invita ad essere pronti, sempre in tenuta di partenza, con il cuore desto, liberi da tutto quello che appesantisce e ritarda il nostro cammino.

Antifona d'ingresso

Sii fedele, Signore, alla tua alleanza, non dimenticare mai la vita dei tuoi poveri. Sorgi, Signore, difendi la tua causa, non dimenticare le suppliche di coloro che t'invocano. (Sal 74...).

Colletta

Dio onnipotente ed eterno, che ci dai il privilegio di chiamarti Padre, fa' crescere in noi lo spirito di figli adottivi, perché possiamo entrare nell'eredità che ci hai promesso. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

oppure

Arda nei nostri cuori, o Padre, la stessa fede che spinse Abramo a vivere sulla terra come pellegrino, e non si spenga la nostra lampada, perché vigilanti nell'attesa della tua ora siamo introdotti da te nella patria eterna. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA (Sap 18,6-9)

Come punisti gli avversari, così glorificasti noi, chiamandoci a te..

DAL LIBRO DELLA SAPIENZA

La notte [della liberazione] fu preannunciata ai nostri padri, perché avessero coraggio, sapendo bene a quali giuramenti avevano prestato fedeltà. Il tuo popolo infatti era in attesa della salvezza dei giusti, della rovina dei nemici. Difatti come punisti gli avversari, così glorificasti noi, chiamandoci a te. I figli santi dei giusti offrivano sacrifici in segreto e si imposero, concordi, questa legge divina: di condividere allo stesso modo successi e pericoli, intonando subito le sacre lodi dei padri. *Parola di Dio*

SALMO RESPONSORIALE (Sal 32)

Rit: BEATO IL POPOLO SCELTO DAL SIGNORE.

Esultate, o giusti, nel Signore; / per gli uomini retti è bella la lode. /
Beata la nazione che ha il Signore come Dio, / il popolo che egli ha scelto come sua eredità.

Ecco, l'occhio del Signore è su chi lo teme, / su chi spera nel suo amore, /
per liberarlo dalla morte / e nutrirlo in tempo di fame.

L'anima nostra attende il Signore: / egli è nostro aiuto e nostro scudo. /
Su di noi sia il tuo amore, Signore, / come da te noi speriamo.

SECONDA LETTURA (Eb 11,1-2.8-19)

Aspettava la città il cui architetto e costruttore è Dio stesso.

DALLA PRIMA LETTERA AGLI EBREI

Fratelli, la fede è fondamento di ciò che si spera e prova di ciò che non si vede. Per questa fede i nostri antenati sono stati approvati da Dio. Per fede, Abramo, chiamato da Dio, obbedì partendo per un luogo che doveva ricevere in eredità, e partì senza sapere dove andava. Per fede, egli soggiornò nella terra promessa come in una regione straniera, abitando sotto le tende, come anche Isacco e Giacobbe, coeredi della medesima promessa. Egli aspettava infatti la città dalle salde fondamenta, il cui architetto e costruttore è Dio stesso. Per fede, anche Sara, sebbene fuori dell'età, ricevette la possibilità di diventare madre, perché ritenne degno di fede colui che glielo aveva promesso. Per questo da un uomo solo, e inoltre già segnato dalla morte, nacque una discendenza numerosa come le stelle del cielo e come la sabbia che si trova lungo la spiaggia del mare e non si può contare. Nella fede morirono tutti costoro, senza aver ottenuto i beni promessi, ma li videro e li salutarono solo da lontano, dichiarando di essere stranieri e pellegrini sulla terra. Chi parla così, mostra di essere alla ricerca di una patria. Se avessero pensato a quella da cui erano usciti, avrebbero avuto la possibilità di ritornarvi; ora invece essi aspirano a una patria migliore, cioè a quella celeste. Per questo Dio non si vergogna di essere chiamato loro Dio. Ha preparato infatti per loro una città. Per fede, Abramo, messo alla prova, offrì Isacco, e proprio lui, che aveva ricevuto le promesse, offrì il suo unigenito figlio, del quale era stato detto: «Mediante Isacco avrai una tua discendenza». Egli pensava infatti che Dio è capace di far risorgere anche dai morti: per questo lo riebbe anche come simbolo.

Parola di Dio

Canto al Vangelo (Mt 24,42-44)

Alleluia, alleluia.

Vegliate e tenetevi pronti, / perché, nell'ora che non immaginate, / viene il Figlio dell'uomo.

Alleluia.

VANGELO (Lc 12,32-48)

Anche voi tenetevi pronti.

+ DAL VANGELO SECONDO LUCA

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non temere, piccolo gregge, perché al Padre vostro è piaciuto dare a voi il Regno. Vendete ciò che possedete e datelo in elemosina; fatevi borse che non invecchiano, un tesoro sicuro nei cieli, dove ladro non arriva e tarlo non consuma. Perché, dov'è il vostro tesoro, là sarà anche il vostro cuore. Siate pronti, con le vesti strette ai fianchi e le lampade accese; siate simili a quelli che aspettano il loro padrone quando torna dalle nozze, in modo che, quando arriva e bussa, gli aprano subito. Beati quei servi che il padrone al suo ritorno troverà ancora svegli; in verità io vi dico, si stringerà le vesti ai fianchi, li farà mettere a tavola e passerà a servirli. E se, giungendo nel mezzo della notte o prima dell'alba, li troverà così, beati loro! Cercate di capire questo: se il padrone di casa sapesse a quale ora viene il ladro, non si lascerebbe scassinare la casa. Anche voi tenetevi pronti perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo». Allora Pietro disse: «Signore, questa parabola la dici per noi o anche per tutti?». Il Signore rispose: «Chi è dunque l'amministratore fidato e prudente, che il padrone metterà a capo della sua servitù per dare la razione di cibo a tempo debito? Beato quel servo che il padrone, arrivando, troverà ad agire così. Davvero io vi dico che lo metterà a capo di tutti i suoi averi. Ma se quel servo dicesse in

cuor suo: “Il mio padrone tarda a venire”, e cominciasse a percuotere i servi e le serve, a mangiare, a bere e a ubriacarsi, il padrone di quel servo arriverà un giorno in cui non se l’aspetta e a un’ora che non sa, lo punirà severamente e gli infliggerà la sorte che meritano gli infedeli. Il servo che, conoscendo la volontà del padrone, non avrà disposto o agito secondo la sua volontà, riceverà molte percosse; quello invece che, non conoscendola, avrà fatto cose meritevoli di percosse, ne riceverà poche. A chiunque fu dato molto, molto sarà chiesto; a chi fu affidato molto, sarà richiesto molto di più».

Parola del Signore

Preghiera dei fedeli

C - Fratelli e sorelle, noi siamo il «piccolo gregge» che il Signore ha invitato a non avere timore. Chiediamo al Padre che ci renda vigilanti anche nei momenti oscuri della nostra esistenza, e operosi in attesa del nuovo giorno senza tramonto.

L - Preghiamo insieme e diciamo: **Guidaci, Padre, nel cammino verso di te.**

- Per la santa Chiesa, perché i discepoli del Signore sappiano impegnare la loro vita, corpo, spirito, volontà, intelligenza, tempo, per la realizzazione del Regno, **preghiamo.**
- Per gli educatori, gli insegnanti nelle scuole, gli animatori dei gruppi giovanili, perché la loro opera di formazione porti nei ragazzi i frutti della maturazione cristiana e della fede operosa, **preghiamo.**
- Per le giovani generazioni che crescono sulla terra, perché giungano a vedere nel Cristo il modello dell’umanità nuova, a cui ispirarsi per le grandi scelte della vita, **preghiamo.**
- Per quelle persone che si lasciano assorbire unicamente da progetti terreni, perché tutti gli uomini giungano ad ampliare i loro orizzonti, e a collocare al primo posto nell’esistenza ai valori dello spirito, **preghiamo.**
- Per la nostra comunità, perché sappiamo conseguire la nostra tranquillità di spirito solo col costante impegno nel servizio cordiale a quanti ci vivono accanto, **preghiamo.**

C - O Padre, tu hai mandato il tuo Figlio in mezzo a noi non per essere servito ma per servire, e donare la vita per la salvezza degli uomini. Concedici di vivere sempre vigilanti, solleciti nella fraternità, aperti a chi si trova nel bisogno. Per Cristo nostro Signore.

Preghiera sulle offerte

Accogli con bontà, Signore, questi doni che tu stesso hai posto nelle mani della tua Chiesa, e con la tua potenza trasformali per noi in sacramento di salvezza. Per Cristo nostro Signore.

Antifona di comunione

Gerusalemme, loda il Signore, egli ti sazia con fiore di frumento. (Sal 147,12.14)

oppure

“Siate sempre pronti: simili a coloro che aspettano il padrone quando torna dalle nozze”. (Lc 12,)

Preghiera dopo la comunione

La partecipazione a questi sacramenti salvi il tuo popolo, Signore, e lo confermi nella luce della tua verità. Per Cristo nostro Signore.

MOMENTI di VITA:

AGOSTO 2019

- **sb 10:** festa di **san Lorenzo**, diacono, primo martire
- in convento, santa **Messa** della **XIX** domenica del **T.O.** (h 17,30)
- **DM 11:** **XIX** domenica del **T.O.**
- memoria di **santa Chiara**, vergine
- **mc 14:** memoria di **san Massimiliano Maria Kolbe**, sacerdote francescano e martire
- in convento, santa **Messa** della vigilia della solennità dell'**Assunzione** al cielo della BV Maria (h 17,30)
- **gv 15:** solennità dell'**Assunzione** al cielo della BV Maria
- a Taggia, **Messa** solenne presso l'oratorio della confraternita dei ss Sebastiano e Fabiano (i "**Bianchi**"), h 11,00
- grandi festeggiamenti al santuario della "**Madonna della Costa**" a Sanremo

da **vn 16** a **sb 24:** novena con **fratel Gabriele**,
fondatore dei Fratelli della Sacra Famiglia

- **sb 17:** in convento, santa **Messa** della **XX** domenica del **T.O.** (h 17,30)
- **DM 18:** **XX** domenica del **T.O.**
- **gv 22:** adorazione Eucaristica in preparazione all'**ordinazione diaconale** di **Antonio Martini**, Henricus Hotten e Alessandro Giuseppe Scaccianoce (Basilica Madonna Miracolosa, h 17,45)
- memoria della **BV Maria, Regina**

da **gv 22** a **ln 26:** festeggiamenti per la solennità di
san Secondo, patrono della Diocesi

vn 23 e **sb 24:** incontri dei Fratelli e amici a **Villa Brea** (chieri-TO) sul
Capitolo generale e il nuovo progetto di vita

- **sb 24:** in convento, santa **Messa** della **XXI** domenica del **T.O.** (h 17,30)
- **DM 25:** a **XXI** domenica del **T.O.**
- **ordinazione diaconale** di **Antonio Martini**, Henricus Hotten e Alessandro Giuseppe Scaccianoce (cattedrale di Ventimiglia, h 20,30)
- **ln 26:** **san Secondo**, patrono della diocesi di Ventimiglia-Sanremo

I Fratelli ricordano gli orari di preghiera nel Convento San Domenico: Orario ESTIVO:

mart-giov-ven:	ore 17,30:	Rosario e Vespri
merc:	ore 17,30:	sta Messa con Vespri - segue Rosario
sab e viglie	ore 17,30:	sta Messa festiva della vigilia

altre informazioni e aggiornamenti su www.conventosandomenicotaggia.org